

АРЦЫБІСКУП ТАДЭВУШ КАНДРУСЕВІЧ

ARCHIEPISCOPUS THADDAEUS KONDRUSIEWICZ

Minsk, 20 marzo 2012

A Sua Eccellenza
Mons. Giuseppe Zenti
Vescovo di Verona

Eccellenza Reverendissima,

so che in questi giorni a Verona si commemora il decimo anniversario della morte del Servo di Dio don Bernardo Antonini. Non avendo la possibilità di essere insieme con la Vostra Eccellenza e tutti i presenti nella Cattedrale di Verona, voglio assicurare la mia presenza morale.

La Chiesa Veronese commemora il Suo sacerdote, il buon pastore che Dio ha mandato in Russia nel tempo giusto e opportuno per partecipare in modo molto attivo e creativo nella realizzazione della profezia di Fatima sulla conversione della Russia.

Lui ha lasciato la sua traccia molto visibile nella nostra terra di martiri e testimoni del Vangelo.

Grazie a lui e alle sue innumerevoli iniziative e sempre fatte con tanta preghiera e in ginocchio, la Chiesa Cattolica in Russia ha potuto fare un passo enorme e prodigioso, direi quasi millenario, nel difficile processo della rinascita.

Al nome di don Bernardo Antonini sono legate la creazione e sviluppo di tante opere, come il Collegio (adesso Istituto) teologico di San Tommaso, il Seminario Maggiore "Maria, Regina degli Apostoli", il Settimanale "Svet Evangelia" (Luce del Vangelo), la Radio, le edizioni dei libri e manali per gli studenti della teologia e seminaristi, gli incontri pastorali del clero, religiosi e religiose, la lotta per il recupero della Cattedrale dell'Immacolata a Mosca, un tempo confiscata e trasformata per vari usi civili dallo Stato sovietico, i pellegrinaggi a Roma, a

Lourdes e a Fatima, varie conferenze, e la realizzazione della programma pastorale dell'Anno Giubilare del 200, opere di carità e molte altre.

Una delle più importanti caratteristiche di don Bernardo Antonini è stata la sua attenzione e la sua apertura verso ogni uomo, credente o non credente, cattolico, ortodosso o di altre religioni. Ogni una persona per lui prima di tutta era una creatura di Dio con sua dignità.

Essendo prete cattolico, don Bernardo Antonini con grande amore e rispetto amava e trattava la Chiesa Ortodossa e faceva tanti sforzi per sviluppare le relazioni tra le nostre Chiese sorelle.

Lui veramente era una persona dal profondo spirito ecumenico, soffriva per le divisioni e sempre pregava per l'unità dei cristiani. La profezia di Fatima, riguardo alla conversione della Russia, per Don Bernardo Antonini toccava non solo la Chiesa Cattolica, ma anche la Chiesa Ortodossa, che ha sofferto moltissimo e porta il peso principale per la rinascita spirituale della Russia.

Personalmente, come Vescovo nel cui giurisdizione don Bernardo Antonini lavorava in Russia, dico:

grazie a te, carissimo Don Bernardo! Grazie alla Diocesi di Verona che ha preparato e donato alla Chiesa nell'Oriente questo uomo santo. Grazie infinite!

Senza di te e del tuo entusiasmo, non avremmo potuto fare tutto ciò che con benedizione di Dio abbiamo fatto! Il seme del Vangelo messo da te in questa terra porta i suoi frutti.

Grazie al tuo spirito missionario, Tu sei conosciuto non solo in Russia, ma anche in Kazakhstan, Bielorussia, Georgia ed altri paesi dell'ex Unione Sovietica. Ti ricordiamo come un' uomo della Provvidenza divina e un'instancabile gigante per i suoi impegni e la tua preghiera.

Sono sicuro che in questo momento spiritualmente tu sei insieme con noi e ci benedici dalla finestra della casa del nostro Padre Celeste.

Che Dio Misericordioso, tramite l'intercessione di Maria, a cui tu hai affidato la tua vita sacerdotale e che tu pregavi incessantemente con S. Rosario, possa far sì che un giorno non lontano tu possa essere proclamato Beato e così essere un nuovo protettore della Chiesa nell'Oriente.

+ Tadeusz Kondrusiewicz

Arcivescovo Tadeusz Kondrusiewicz
Metropolita di Minsk-Mohilev
Amministratore Apostolico
ad nutum Sanctae Sedis
della diocesi di Pinsk
già Arcivescovo Metropolita
dell'Arcidiocesi della Madre di Dio a Mosca